

UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n.84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, prot. n. 3110/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTA la licenza n. 109/SV del 31/12/2019 (scaduta il 30/09/2020) rilasciata a favore di OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, ed avente ad oggetto *"il mantenimento e l'uso di un capannone e area asservita per lo svolgimento dell'attività di ricovero materiali metallici sino al 30/06/2020 e dal 1/07/2020 al 30/09/2020 per la demolizione, lo sgombero e la rimessa in pristino stato dell'area, senza esercizio dell'attività di ricovero materiali"*;

PRESO ATTO che il Concessionario, ai sensi della sopra citata licenza n. 109/SV del 31/12/2019, si è obbligato *"alla rimessa in pristino stato dell'area con demolizione e sgombero, a propria cura e spese, di quanto installato nell'area oggetto di concessione, entro e non oltre il 30/09/2020, senza porre riserva alcuna e con espressa rinuncia a qualunque azione e/o preteso indennizzo, fatta salva la facoltà di revoca anticipata della concessione con conseguente obbligo di messa in pristino stato dell'area"*;

VISTA l'autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav., rilasciata con provvedimento a firma del Presidente Prot. 34545 del 31/12/2019, con la quale il Concessionario è stato autorizzato ad affidare parte dell'attività di ricovero materiali metallici, esercitata in forza della sopra citata n. 109/SV del 31/12/2019, a favore di TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., C.F./P.IVA: 01049010091, con decorrenza dal 1/01/2020 sino al 30/06/2020;

VISTA la nota Prot. 24202 del 18/09/2020 prot. 24202, con la quale si richiedevano aggiornamenti in merito all'adempimento degli obblighi di demolizione del capannone ubicato nel compendio demaniale e di rimessa in pristino stato del compendio medesimo entro la data del 30/09/2020(scadenza della concessione, come detto sopra);

VISTA la nota del Comune di Vado Ligure prot. n. 21451 del 14/10/2020, acquisita al protocollo dell'ente n. 26691 del 14/10/2020, con la quale il Comune, proprio con riferimento al compendio demaniale de quo, ha ricordato che *"in relazione ai manufatti di cui è prevista la demolizione, le aree dovranno essere liberate tempestivamente per poter procedere*



all'affidamento dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE DELLA FASCIA LITORANEA FRONTE MARE DI PORTO VADO - 2° LOTTO DI INTERVENTO";

RILEVATO che durante il sopralluogo eseguito in data 20/10/2020, tra le altre cose, è stata rilevata la mancata demolizione del capannone in oggetto (prot. n. 27334 del 20/10/2020);

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di sgombero e di liquidazione degli indennizzi maturati per occupazione difforme dal titolo (dal 1/07/2020 al 30/09/2020) e per occupazione senza titolo dal 1/10/2020 sino alla data dell'effettiva restituzione del compendio demaniale marittimo all'Amministrazione (prot. 27797 del 23/10/2020);

VISTE le note datate 22/10/2020 e 3/11/2020 a firma di OCCRRI di RICCI GIANFRANCO e di TECNOMARE S.A.S., acquisite - rispettivamente - al protocollo dell'ente n. 27697 del 22/10/2020 e prot. 29010 del 3/11/2020, con le quali le società, a fronte dell'invito alla demolizione del capannone ed alla messa in pristino del compendio assentito con la ricitata licenza n. 106/SV del 31/12/2019, hanno rappresentato solo alcune obiezioni procedurali;

CONSIDERATO che il compendio demaniale marittimo individuato dalla licenza n. 109/SV del 31/12/2019 è oggetto degli interventi di riqualificazione della fascia litoranea del fronte mare di Porto Vado previsti dall'Accordo di Programma della Piastra Multifunzionale stipulato in data 15/06/2008 e che gli strumenti pianificatori vigenti in tale area prevedono, oltre all'esecuzione della nuova piattaforma, anche la demolizione del capannone *de quo*;

CONSIDERATO, inoltre, che, fermo quanto sopra esposto, la durata della ricitata licenza n. 109/SV del 31/12/2019, proprio in considerazione del contenuto degli strumenti pianificatori vigenti e dei progetti attuativi conseguenti che prevedono non solo la demolizione del manufatto ma anche una diversa destinazione dell'area, non può essere considerata prorogata ex art. 199 D.L. 34/2020 e che, ad ogni modo, sempre in ragione della destinazione d'uso dell'area - nel cui ambito è compresa la concessione cod. 29L00 - prevista dalla vigente strumentazione urbanistica e dal PRP, non potrebbe trovare accoglimento alcun progetto che preveda la ricollocazione dell'attività di ricovero materiali metallici (oggetto di assentimento) in tale area;

TENUTO CONTO CHE le motivazioni sopra esposte sono state comunicate a OCCRRI DI RICCI GIANFRANCO ed a TECNOMARE S.A.S. con nota in data 14/01/2021, a riscontro delle obiezioni procedurali sollevate con le sopra citate note 22/10/2020 e 3/11/2020, e che le società sono state ulteriormente diffidate alla demolizione del capannone, alla rimessa in pristino stato del compendio demaniale marittimo ed alla restituzione dello stesso, con assegnazione del termine di 10 giorni al fine di comunicare l'inizio dei relativi lavori (prot. 1282 del 14/01/2021);

PRESO, INFINE, ATTO che OCCRRI DI RICCI GIANFRANCO e TECNOMARE DI RICCI GIANFRANCO continuano ad occupare il compendio demaniale marittimo e che non risultano essere stati avviati i lavori relativi alla demolizione del capannone ivi insistente, propedeutici alla messa in pristino dell'area ed alla restituzione all'Amministrazione;

RITENUTO NECESSARIO provvedere allo sgombero ed alla rimessa in pristino stato del compendio demaniale marittimo abusivamente occupato;



ACQUISITO il parere favorevole all'ingiunzione di sgombero espresso dal Comitato di Gestione nella seduta del 20/11/2020 (provvedimento prot. 86/5.1./2020);

VISTI gli articoli 54 e 1161 del Codice della Navigazione;

INGIUNGE

- (i) a **OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO**, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI, [redacted], in solido con **TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S.**, C.F./P.IVA: 01049010091, in persona del socio accomandatario nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIORGIO PANIZZI, [redacted], di sgomberare, a propria cura e spese, il compendio demaniale marittimo abusivamente occupato da qualsivoglia attrezzatura, apparecchiatura e/o materiale *ivi* depositato entro il **termine perentorio di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- (ii) a **OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO**, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI, [redacted], di demolire, a propria cura e spese, il capannone ubicato in Comune di Vado Ligure, oggetto della sopra citata licenza n. 106/SV del 31/12/2019 (cod. conc. 29L00), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vado Ligure, foglio 31, particella n. 442, previa trasmissione della comunicazione di inizio lavori unitamente al cronoprogramma dei lavori alla scrivente Amministrazione entro il **termine perentorio di giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di notificazione del presente provvedimento ed obbligo di iniziare i lavori entro il **termine perentorio di giorni 10 (dieci)** dalla trasmissione della documentazione di avvio dei lavori sopra citata, previo nulla osta da parte della scrivente Amministrazione;
- (iii) a **OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO**, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonché legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI, [redacted], di restituire le aree demaniali marittime ubicate in Comune di Vado Ligure, oggetto della ricitata licenza n. 109/SV del 31/12/2019, senza ritardo alcuno rispetto ai termini sopra assegnati nonché a quelli previsti dal cronoprogramma dei lavori, trasmettendo, ai fini della comprova dell'adempimento, dichiarazione ex DPR 445/2000 sottoscritta dal titolare nonché legale rappresentante di OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, signor GIANFRANCO RICCI, ed attestante l'avvenuto sgombero ed il conseguente ripristino del compendio demaniale, supportata da adeguata documentazione fotografica, la comunicazione di fine lavori e la documentazione tecnica a corredo della stessa.

AVVISA



che in caso di inottemperanza, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale disporrà d'ufficio lo sgombero e la rimessa in pristino stato, previa demolizione del capannone come sopra individuato, con rivalsa e a tutto rischio di OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO in solido con, per quanto di competenza, TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., senza che la scrivente Amministrazione risponda di eventuali danni, ammanchi e/o qualsivoglia altra pretesa, con riserva di ogni azione per il risarcimento di tutti i danni patiti e *patiendi*, compresi quelli derivanti dalla mancata disponibilità dell'area demaniale, oltre qualsivoglia spesa, onere e diritto, anche relativi allo sgombero d'ufficio, alla redazione di inventario e/o perizie, nonchè relativi a rimozione, conservazione, conferimento in discarica dei beni mobili abbandonati sul demanio marittimo, compresi interessi e competenze professionali;

che l'eventuale inosservanza del presente provvedimento verrà perseguita ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione;

che i costi di notifica della presente ingiunzione saranno imputati a OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, in persona del titolare nonchè legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI e a TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in solido tra di essi;

che con successiva e separata nota si procederà alla quantificazione delle somme dovute per l'occupazione difforme dal titolo (dal 1/07/2020 al 30/09/2020) e per l'occupazione senza titolo dalla data del 1/10/2020 sino alla data di effettivo rilascio delle aree demaniali marittime abusivamente occupate;

che nel caso in cui i ritardi nella restituzione e nella messa in pristino stato del compendio demaniale marittimo *de quo* dovessero dare adito a richieste risarcitorie, anche - ma non solo - relative all'eventuale perdita dei fondi pubblici stanziati per il finanziamento dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE DELLA FASCIA LITORANEA FRONTE MARE DI PORTO VADO - 2° LOTTO DI INTERVENTO", la scrivente Amministrazione si rivarrà sui soggetti ingiunti, con ulteriore aggravio dei costi a carico degli stessi;

DISPONE

che la presente ingiunzione:

- sia notificata a OCCRRI OFFICINA CARPENTERIA COSTRUZIONI RIPARAZIONI RIMESSAGGIO DI RICCI GIANFRANCO, C.F.: RCCGFR36D14H501D, P.IVA: 01164540098, in persona del titolare nonchè legale rappresentante *pro tempore* signor GIANFRANCO RICCI, [redacted] e a TECNOMARE DI PANIZZI GIORGIO E C. S.A.S., C.F./P.IVA: 01049010091, in persona del socio accomandatario nonchè legale rappresentante *pro tempore* signor GIORGIO PANIZZI, [redacted];

- sia pubblicata sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale nonchè sugli albi informatici dei Comuni di Savona e Vado Ligure e della Capitaneria di Porto di Savona;



- sia trasmessa alla Capitaneria di Porto, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Savona, ai Comuni di Savona e Vado Ligure per gli eventuali adempimenti previsti dalle vigenti normative.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Emilio Signorini
(atto sottoscritto digitalmente)

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'Ufficio Demanio e Gestione Beni Patrimoniali per l'operatività portuale dell'Ufficio Territoriale di Savona, previo appuntamento.

Si avvisa che il presente atto può essere impugnato con ricorso al T.A.R. della Regione Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

